

Programmazione 2014-2020: la partecipazione della Città metropolitana di Torino ai progetti di cooperazione decentrata e internazionale

La Città Metropolitana di Torino promuove le Relazioni Internazionali e partecipa ad iniziative e progetti di cooperazione decentrata e internazionale, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo sociale, economico e ambientale a livello locale e globale.

In particolare dal 2014, ha aderito a **17 progetti**, in qualità di partner, capofila o stakeholder, volti ad affrontare le sfide della società nei **seguenti campi**:

- intervento di sviluppo nel settore di raccolta e riciclo dei rifiuti plastici;
- intervento di miglioramento nell'uso e distribuzione dell'acqua ;
- accoglienza e integrazione dei migranti a livello locale;
- formazione professionale e processi di governance locale per la diffusione dell'energia rinnovabile, mediante installazione di pannelli solari.
- formazione delle amministrazioni locali per una migliore governance delle risorse e dei servizi idrici
- realizzazione di un sistema di controllo a distanza per la gestione del servizio di acqua potabile e reflua;
- promozione del turismo costiero sostenibile.

I progetti sono stati sostenuti da diverse tipologie di finanziamento:

l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo,

Il programma UNDP-United Nations Development Programme,

l'Autorità d'ambito torinese ATO3

Il Programma PMSP-Palestinian municipalities support;

La Commissione Europea- DG NEAR- con UCLG (United Cities and Local Governments),

ICMPD- International Centre for Migration Policy development e UN-Habitat-United Nations Human Settlements Programme,

Arco Latino,

Europeaid Non-State Actors and Local Authorities in Development,

il Programma europeo di cooperazione territoriale MED

Associazione MorusOnlus, Ceres (Torino)

Le zone interessate dalle azioni e strategie messe in campo nella realizzazione dei progetti sono:

Africa (Etiopia, Gambia), Medio-oriente (Libano, Palestina), Unione europea (Francia, Spagna, Croazia, Grecia, Italia, Austria, Portogallo) e Area mediterranea - (Città a nord e sud del mediterraneo: Amman, Beirut, Lisbona, Lione, Madrid, Barcellona, Tangeri, Tunisi, Torino e Vienna, Algeri e Orano,

Sousse , Fès, Tripoli e Saha).

Fase di sviluppo dei progetti:

attualmente sono **7** i progetti di cooperazione in corso di svolgimento in cui è impegnata la Città metropolitana di Torino e **10** i progetti iniziati nel 2014 e ora conclusi

Tra i progetti recentemente conclusi, si evidenzia il progetto **CLIC 2, la scuola cambia il clima**, che ha contribuito alla diffusione dei principi della sostenibilità idrica e ambientale fra i bambini e i ragazzi del territorio torinese e metropolitano e che prosegue nel progetto **CLIC 3 dalla parte del fiume**, finanziato dall'Autorità d'ambito torinese ATO 3 e guidato da Hydroaid, scuola internazionale dell'acqua per lo sviluppo. CLIC 3 si pone l'obiettivo di sensibilizzare i giovani alla conoscenza dell'ambiente fluviale e promuovere un atteggiamento responsabile nei confronti dell'uso e della gestione delle risorse idriche e del territorio; intende inoltre fornire ai Comuni coinvolti uno strumento di connessione delle diverse esperienze e competenze di istituzioni scolastiche, amministrazioni e associazioni del territorio, per una gestione corretta e sostenibile dei corsi d'acqua.

Sempre sul tema dell'acqua, ma rivolto a un differente target di beneficiari, si segnala il progetto **GAME**-"Governance dell'acqua nel Mediterraneo e cambiamenti climatici" a cui la Città metropolitana di Torino partecipa in qualità di partner.

Il progetto intende rafforzare le competenze dei funzionari pubblici che operano presso le istituzioni locali di Italia, Francia e Spagna, in tema di governance della risorsa idrica, a fronte dei cambiamenti climatici e dei loro effetti sull'ambiente. Altro importante obiettivo di GAME è stimolare il confronto di esperienze e la condivisione delle buone pratiche fra i territori del bacino del Mediterraneo.

(ultimo aggiornamento 23 agosto 2019)